

FPA

FONDO PENSIONE AGENTI PROFESSIONISTI DI ASSICURAZIONE

www.fonage.it

BILANCIO ESERCIZIO 2010



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

FPA

FONDO PENSIONE AGENTI PROFESSIONISTI DI ASSICURAZIONE

www.fonage.it

BILANCIO ESERCIZIO 2010

35° ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Presentiamo alla vostra attenzione il Bilancio del Fondo Pensione Agenti di Assicurazione relativo all'esercizio 2010.

Lo scorso anno si è completamente realizzato il nuovo assetto di "governance" del Fondo, così come definito dal novellato Statuto. (Come si ricorderà, lo Statuto del Fondo era stato oggetto di un'importante revisione per il necessario adeguamento alla normativa di settore contenuta nel Dlgs 252/05 e per l'acquisizione della personalità giuridica).

L'Assemblea dei Delegati, prevista dal nuovo art. 13 dello Statuto, si è insediata in data 7 maggio 2010. Ne fanno parte 32 componenti (24 in rappresentanza degli iscritti e 8 in rappresentanza delle imprese). I 24 Delegati in rappresentanza degli iscritti (di cui 16 agenti e 8 pensionati) sono stati eletti con votazione a scheda segreta indetta per referendum, mentre gli 8 delegati in rappresentanza delle imprese sono stati nominati dall'ANIA. Si precisa al riguardo che, al fine di garantire il prescritto principio di pariteticità tra le due delegazioni nella formazione della volontà assembleare, gli 8 rappresentanti delle imprese hanno diritto a tre voti ciascuno.

Nel corso della predetta riunione di insediamento, l'Assemblea ha provveduto, a norma di Statuto, a nominare i componenti del Consiglio di amministrazione (prima denominato Comitato amministratore) e del Collegio sindacale. A tal fine, si sono svolte elezioni separate tra i rappresentanti degli iscritti e i rappresentanti delle imprese, sicché ciascuna Delegazione ha eletto tre componenti effettivi e due supplenti del Consiglio di amministrazione nonché due Sindaci effettivi ed un sindaco supplente.

Il nuovo Organo amministrativo ha le stesse attribuzioni del precedente Comitato amministratore, ad eccezione della competenza in materia di approvazione del Bilancio d'esercizio, ora in capo all'Assemblea dei Delegati.

Il Consiglio di amministrazione si è insediato in data 18 maggio 2010 ed ha innanzitutto provveduto a nominare il proprio Presidente e il Vice Presidente: il primo, eletto tra i rappresentanti degli iscritti, ed il secondo tra i componenti in rappresentanza delle imprese, così come prescrive lo Statuto.

Il Consiglio di amministrazione risulta così costituito: Lucio Modestini,

Presidente; Ettore Lombardo, Vice Presidente; Antonietta Florio e
Ciro Sindona, in rappresentanza degli iscritti; Marco Fusciani e Fran-
cesco Nanni, in rappresentanza delle imprese.

Il Collegio sindacale risulta così costituito: Raffele Perillo, Presidente
e Giuseppe Caldelli in rappresentanza delle imprese; Silvio Friscioni e
Michelangelo Negro, in rappresentanza degli iscritti.

A seguito della ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Col-
legio sindacale, si è proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di
onorabilità e di professionalità da parte dei singoli componenti degli
Organi suddetti. Tale verifica si è svolta in ottemperanza alle norme reca-
te dal DM 79/2007, che ha in parte sostituito il previgente DM 211/97.

Nella definizione della propria attività di gestione del Fondo divenuta nel
tempo sempre più complessa ed articolata, il Consiglio di amministrazio-
ne, all'unanimità, ha ritenuto opportuno conferire specifiche deleghe ad
alcuni Amministratori in conseguenza della necessità di seguire con sem-
pre maggiore attenzione l'andamento delle iscrizioni al Fondo, tenuto
conto della tendenza negativa in atto, e di seguire l'iter e l'evoluzione del-
la normativa specifica, primaria e secondaria, in materia di previdenza
complementare, curando in particolare gli aspetti giuridico-legali connes-
si alla corretta applicazione delle disposizioni Statutarie e Regolamentari.

Al Consigliere Antonietta Florio è stato dunque affidato l'incarico di
individuare tutti gli interventi più opportuni per incentivare le iscrizio-
ni attraverso un'organica rete di contatti con i Gruppi Aziendali Agen-
ti, con l'obiettivo di una maggiore e più incisiva informazione e sensi-
bilizzazione dei singoli Agenti.

Al Consigliere Ciro Sindona, in considerazione della sua esperienza
professionale in ambito legale, è stato affidato l'incarico di fornire un
valido e sistematico supporto all'attività dell'Area legale del Fondo,
nonché di seguire con particolare attenzione i rapporti tra il Fondo e
le Società controllate.

Al Presidente Lucio Modestini, infine, sono stati affidati gli specifici
incarichi di seguire l'iter dei provvedimenti legislativi ed amministrati-
vi di potenziale interesse per il Fondo, di promuovere le più oppor-
tune riforme dell'ordinamento interno del Fondo stesso, in materia di
contribuzione e relative prestazioni, nonché di sviluppare i rapporti
tutti con le Istituzioni e le Parti Sociali, nazionali ed internazionali in
considerazione della sempre più forte incidenza della legislazione

europea sulla normativa che disciplina l'attività dei fondi pensione.

Le accennate attività miranti ad incentivare le adesioni al Fondo e le analisi condotte a stretto contatto con le realtà agenziali hanno fatto tra l'altro emergere l'opportunità di rivedere al ribasso il tasso di dilazione previsto dal Regolamento per la regolarizzazione di periodi contributivi pregressi. (Si ricorda infatti che l'iscrizione al Fondo comporta la necessità di coprire di contribuzione tutti gli anni di svolgimento dell'attività agenziale, con la conseguenza che nel caso di iscrizione non contestuale al conferimento del primo mandato, l'Agente al momento dell'adesione deve regolarizzare i periodi di attività pregressa, anche in forma rateale).

Al riguardo, con delibera del 25 gennaio 2011, in forza dei poteri attribuiti dall'art. 9 del Regolamento, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, ha ritenuto opportuno ridurre il tasso di rateizzazione dall'8 al 5%. Il nuovo tasso verrà applicato alle rateizzazioni concesse a partire dall'1/4/2011 nonché alle rate, relative a rateizzazioni già concesse, che abbiano scadenza successiva alla suddetta data. L'art. 7, comma VII, del Regolamento è stato quindi modificato in tal senso.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione ha anche effettuato un'ulteriore analisi giuridica dell'attuale Statuto-Regolamento, analisi che ha confermato la piena coerenza delle norme che disciplinano il Fondo con l'intera normativa vigente e con le direttive dell'Autorità di controllo. A tale proposito si segnala che la Covip, con propria circolare datata 20 maggio 2010, ha richiesto ai Fondi preesistenti di verificare la rispondenza e compatibilità dei propri Statuti con le disposizioni vigenti in materia di limiti agli investimenti.

Il DM 62/07, che ha regolamentato l'adeguamento dei fondi preesistenti (come il nostro) alla normativa di settore prevista dal DLgs n. 252/05, aveva infatti delineato un complesso percorso di adeguamento, dettando allo scopo, criteri, modalità e tempi diversi per ciascun ambito individuato. In particolare, l'art. 5, comma 5 del citato Decreto aveva stabilito che i Fondi preesistenti si adeguassero alle disposizioni in materia di limiti agli investimenti entro tre anni dall'entrata in vigore del decreto stesso e cioè entro il 31 maggio 2010. La Covip, con la citata circolare, ha pertanto richiesto ai Fondi di effettuare un'autovalutazione di compatibilità delle politiche di investimento in concreto adottate con le previsioni normative.

Il Consiglio di amministrazione, dopo approfondita verifica, ha potuto evidenziare alla Covip la generale adeguatezza del proprio Statuto. Per quanto riguarda l'analisi effettuata sul patrimonio gestito dal

Fondo e sui singoli investimenti posti in essere, il Consiglio ha parimenti evidenziato alla Covip una sostanziale coerenza degli stessi con la normativa di riferimento, non mancando peraltro di richiamare l'attenzione dell'Autorità di controllo su alcuni peculiari strumenti finanziari presenti in portafoglio, per i quali ha prodotto una puntuale e dettagliata relazione a seguito della quale l'Autorità non ha fatto alcuna osservazione.

In conclusione, il processo di adeguamento dell'ordinamento del nostro Fondo alla normativa di settore (fatti salvi i noti meccanismi derogatori espressamente richiesti e successivamente autorizzati dalla Covip in funzione delle nostre peculiari caratteristiche) può dirsi ormai praticamente compiuto. Entro il termine del maggio 2012 fissato dal DM 62/07, si dovrà soltanto provvedere all'adeguamento alle disposizioni in materia di Banca depositaria ed erogazione delle rendite, per quanto compatibili con il nostro modello gestionale.

ATTIVITÀ DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il Consiglio di amministrazione, nelle riunioni a cadenza mensile tenute nel corso dell'anno 2010, ha sistematicamente verificato l'andamento della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del Fondo, fornendo le linee guida per le operatività necessarie al raggiungimento dei fini istituzionali.

Come sempre, particolare attenzione è stata posta all'attività di gestione finanziaria attraverso la definizione e la verifica dell'asset-allocation strategica ed un costante controllo delle operazioni messe in atto dalla Commissione Investimenti, di cui si dirà in seguito.

Nell'ambito delle proprie valutazioni sulle strategie finanziarie in atto, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno dotare anche la gestione integrativa di un proprio patrimonio immobiliare. Si ricorda infatti che attualmente la società controllata AGENIM SRL gestisce unicamente il patrimonio immobiliare della gestione ordinaria e che la separata gestione integrativa non ha finora avuto la possibilità di beneficiare delle opportunità offerte dal settore immobiliare in ottica di diversificazione degli investimenti. Ritenendo tale circostanza un punto di debolezza nell'asset allocation della gestione integrativa, il Consiglio di amministrazione ha quindi provveduto a costituire la Società IMMOBILIARE AGENTI SRL, in breve IM-AGE SRL, con sede in Roma, per il 99,00% di proprietà della gestione integrativa del Fondo

e per l'1,00% di proprietà dell'altra società controllata AGENIM. In base a quanto stabilito dallo Statuto, come ogni anno, il Consiglio di amministrazione ha dato incarico ad un esperto attuario di redigere il Bilancio Tecnico-Attuariale al 31/12/2010.

Il Bilancio è stato elaborato e redatto utilizzando tavole di mortalità aggiornate e modificando l'ipotesi riferita alla popolazione degli iscritti per tener conto della rilevata tendenza alla diminuzione delle iscrizioni. In particolare, mentre fino ad oggi il Bilancio Tecnico-Attuariale stimava i futuri ingressi per i prossimi 30 anni ipotizzando la stabilità numerica degli iscritti contribuenti, nel Bilancio Tecnico-Attuariale al 31/12/2010, invece, si è ipotizzata una riduzione annua dell'1,00% degli attivi contribuenti per i prossimi 5 anni.

L'adozione delle nuove ipotesi ha comportato un aggravio del Bilancio, che ha così evidenziato un disavanzo tecnico-attuariale in entrambe le gestioni.

Il Consiglio di amministrazione, da sempre attento alle risultanze del Bilancio Tecnico-Attuariale, ha quindi costituito una Commissione di studio composta da due consiglieri e dal direttore del Fondo, che dovrà analizzare i punti critici del Bilancio Tecnico stesso ed individuare le più opportune soluzioni correttive in termini di contribuzioni e/o di prestazioni.

Infine, il Consiglio di amministrazione, quale titolare dei dati personali trattati dal Fondo, ha revisionato anche quest'anno il documento programmatico in materia di protezione dei dati personali nel rispetto della normativa recata dal DLgs. 196/2003.

GESTIONE FINANZIARIA

La crescita mondiale nel 2010 si è consolidata in modo positivo. Il tasso di crescita medio è stato vicino al 5%. Le principali aree economiche (Stati Uniti ed Europa) sono state generalmente interessate da un tasso di crescita inferiore a quello potenziale ma comunque significativo. In Europa la crescita tedesca ha raggiunto il 3,6%, mentre l'Italia è cresciuta meno degli altri paesi sviluppati, con un risultato finale comunque superiore all'1%. E' rimasta forte la crescita economica nei paesi emergenti, vero motore dello sviluppo economico mondiale.

La politica fiscale ha mantenuto, specialmente negli Stati Uniti, livelli estremamente espansivi, con un disavanzo vicino al 10% del prodot-

to. Sul fronte monetario, i tassi di interesse si sono mantenuti su livelli storicamente molto bassi e sono stati effettuati continui interventi da parte delle autorità monetarie riguardanti l'acquisto di titoli obbligazionari pubblici. In Europa, la Banca Centrale Europea ha acquistato titoli pubblici dei Paesi maggiormente in difficoltà.

Tali interventi di ampia portata pongono le premesse per future restrizioni di politica economica, che verranno messe in atto non appena la crescita economica dei vari paesi sarà sufficientemente forte da sopportare una riduzione della domanda aggregata.

L'inflazione non è cresciuta nel 2010 rispetto all'anno precedente, nonostante le descritte condizioni ambientali, ed è rimasta ben al di sotto degli obiettivi delle banche centrali. Al contrario, particolarmente negli Stati Uniti, la politica monetaria è stata guidata anche dal timore che la stabilità sostanziale dei prezzi potesse addirittura tramutarsi in deflazione.

In sintesi, il 2010 ha confermato lo scenario descritto alla fine dello scorso anno, quando era sembrato venir meno il rischio di una nuova "Grande Depressione", nonostante la forte contrazione dell'attività economica nel corso del 2008 e le forti svalutazioni di bilancio accumulate dalle principali banche internazionali.

La politica economica, insomma, è riuscita a stabilizzare il sistema, almeno nel breve periodo. La portata dell'intervento lascia peraltro un'eredità pesante per il futuro a causa degli ingenti debiti che si sono creati.

L'anno 2010 è stato generalmente positivo per i mercati azionari nel loro complesso, con qualche eccezione per quanto riguarda soprattutto l'Europa. L'indice mondiale MSCI World ha registrato una performance del 9,55%; il principale indice del mercato americano, lo Standard&Poor's 500, ha chiuso con guadagni del 12,78%, mentre in Europa l'indice EUROSTOXX è risultato sostanzialmente stabile per effetto di una combinazione tra mercati che sono andati particolarmente bene, come quello tedesco, e mercati che hanno decisamente sofferto, come quello greco, spagnolo ed italiano.

Dal punto di vista valutario, il dollaro si è rafforzato contro l'euro grazie al differenziale nei tassi di crescita e grazie soprattutto ai timori suscitati dalla situazione della finanza pubblica di alcuni paesi europei, con particolare riferimento alla Grecia nella primavera e all'Irlanda nel mese di novembre, periodi questi ultimi caratterizzati da significativi aumenti del differenziale tra i tassi di interesse dei titoli di stato della Germania e degli altri

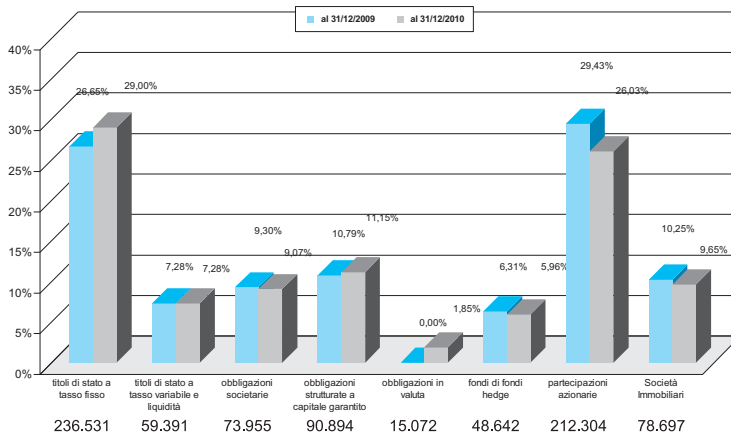
Paesi europei. Il tasso di interesse decennale tedesco è comunque aumentato in maniera notevole rispetto ai minimi storici, vicini al 2,2%, per giungere alla fine dell'anno su livelli superiori al 3%, per effetto del miglioramento della crescita e delle più favorevoli aspettative relative alla stessa.

La gestione finanziaria del Fondo Pensione nel 2010

La politica di investimento adottata dal Fondo, oltre a rispondere ai criteri stabiliti dalla normativa di riferimento, è guidata dalle specifiche regole di prudenza stabilite dal Consiglio di amministrazione in materia di diversificazione degli impieghi e di limiti di esposizione per ciascun emittente.

Il Consiglio di amministrazione ha anche verificato periodicamente, tramite una società esterna specializzata, il livello di rischio degli investimenti effettuati.

Il portafoglio titoli del nostro Fondo, ai valori di mercato risultanti al 31 dicembre, è riassunto nel grafico che segue (confrontato con la situazione dell'esercizio precedente) nel quale sono riportati i valori delle singole asset class espressi in migliaia di euro ed in percentuali sul portafoglio totale.



Si ricorda che l'asset allocation strategica, approvata all'unanimità dal Consiglio di amministrazione, prevede che le risorse del Fondo possano essere investite tra il 10-15% in immobili, tra il 55-60% nel mercato obbligazionario e tra il 25-30% nei mercati azionari (italiano, europeo ed extraeuropeo).

Si ricorda inoltre che gli investimenti diretti sono posti in essere da un'apposita Commissione per gli Investimenti, che si riunisce con cadenza mensile ed opera sempre sulla base delle direttive strategiche del Consiglio di amministrazione ed alla luce delle indicazioni di un qualificato consulente esterno. Fanno parte della Commissione il Presidente, il Vice presidente, il consulente finanziario, il direttore ed il responsabile dell'area finanza.

Si ricorda altresì che al 31/12/2010 sono ancora attive tre collaborazioni con società di gestione del risparmio, con mandato ad operare prevalentemente sul mercato azionario dell'area Euro, che complessivamente gestiscono il 4,7% circa del patrimonio globale del Fondo.

La gestione finanziaria del nostro Fondo nel 2010 è stata caratterizzata da una sostanziale stabilità rispetto al 2009. L'investimento azionario, mantenuto per tutto l'anno vicino al 29% del portafoglio per beneficiare a pieno della ripresa economica in atto, è stato leggermente ridotto sul finire dell'anno.

È da segnalare che, per la prima volta, nel corso dell'esercizio da poco concluso è stata inserita una specifica classe d'investimento di "obbligazioni in valuta", che ha l'obiettivo di conferire al portafoglio un ancor maggiore grado di diversificazione.

Per quanto riguarda gli impieghi in Hedge Fund, resta il solo investimento nel Fondo denominato TRITON FPA che, con la diretta supervisione degli uffici finanziari, investe nei migliori gestori presenti sulla piattaforma di "managed account" di Lyxor Asset Management, rispecchiando pienamente i requisiti di trasparenza e liquidità richiesti dal Consiglio di amministrazione per investimenti in questo delicato comparto. La presenza di tale strumento finanziario è stata segnalata alla COVIP in occasione della su accennata verifica di compatibilità degli impieghi effettuati dal Fondo con i limiti previsti dal decreto 703/96 che disciplina gli investimenti dei fondi pensione.

Ricordiamo infine che gli investimenti immobiliari sono stati finora effettuati tramite la società AGENIM SRL - di cui il Fondo detiene una partecipazione pressoché totalitaria - utilizzando le risorse della sola gestione ordinaria, e appunto tramite tale società, nel corso dell'esercizio è stato acquistato un importante immobile a Roma ad uso uffici. Per i futuri investimenti immobiliari della gestione integrativa, è stata invece costituita - come già detto - una nuova società denominata IMMOBILIARE AGENTI SRL (abbreviato IM-AGE SRL), che ha già in corso di esame varie ipotesi di acquisto di unità immobiliari.

Il bilancio civilistico, che esprime il rendimento delle attività tenendo conto della valorizzazione del patrimonio al costo storico, ha registrato, al netto della ritenuta dell'11%, un rendimento del 4,52% per la gestione ordinaria e del 4,57% per la gestione integrativa; pertanto, il rendimento medio delle due gestioni è stato pari al 4,54%.

Il maggior contributo alla performance complessiva è venuto dagli investimenti azionari mentre il rendimento del portafoglio obbligazionario è risultato nel complesso alquanto debole, principalmente a causa delle su accennate tensioni sul mercato dei titoli di Stato in Europa e del forte aumento del rischio credito registrato in Paesi periferici dell'area Euro come Grecia, Irlanda e Portogallo (Paesi nei quali non esiste peraltro alcun nostro investimento diretto), che ha comunque coinvolto, seppur marginalmente, anche l'Italia e quindi la parte di portafoglio obbligazionario (per noi piuttosto elevata) investita in titoli di Stato italiani.

ATTIVITÀ OPERATIVA E GESTIONALE

Sito internet

Da quasi 5 anni è in funzione il sito del Fondo www.fonage.it, che rappresenta un utile strumento di informazione per tutti gli Agenti di assicurazione ed in particolare per gli iscritti e i pensionati. E' possibile infatti consultare e stampare la nota informativa, aggiornata alle ultime modifiche normative, e stampare i moduli per la richiesta delle pensioni.

È disponibile anche un'area riservata, per mezzo della quale gli iscritti possono consultare la propria posizione contributiva ed effettuare simulazioni sul calcolo della pensione a 65 anni di età, così come i pensionati possono conoscere in dettaglio la propria attuale posizione pensionistica.

Il sito è parimenti utile alle imprese aderenti, che possono leggervi le circolari riguardanti le modalità di funzionamento dei rapporti con gli uffici amministrativi e trasmettere direttamente gli elenchi per il rinnovo annuale della contribuzione.

Alla fine dell'anno, risultavano registrati nell'area riservata n. 5.547 agenti in attività e n. 976 pensionati diretti. Si tratta di un numero ancora basso, considerata l'indubbia utilità dello strumento messo a disposizione. Soprattutto pochi sono i pensionati, se si tiene conto che ogni bimestre è loro possibile consultare in tempo reale le rate di pensione in pagamento, con il dettaglio analitico delle voci che le compongono, comprese le trattenute fiscali.

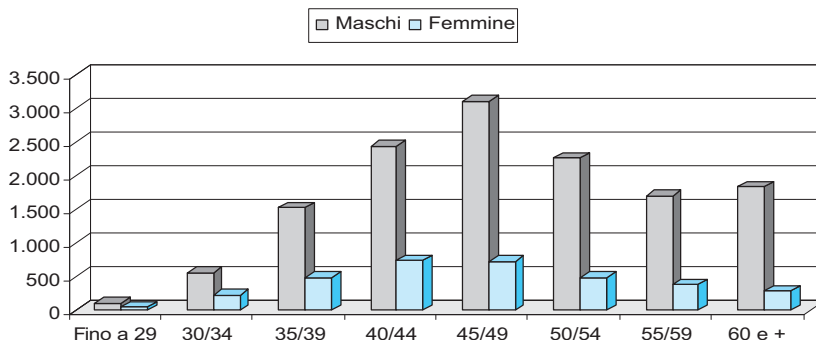
Iscritti

Nel corso dell'anno 2010 ci sono state 442 nuove adesioni e 839 uscite per cause diverse.

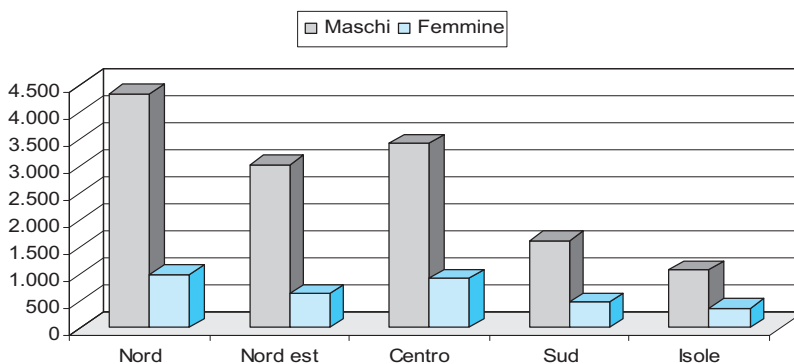
Alla fine dell'anno gli iscritti contribuenti erano 17.078, di cui 16.772 agenti in attività, 236 procuratori volontari e 70 pensionati contribuenti. Tra i 17.008 iscritti non pensionati figurano 13.606 maschi e 3.402 femmine.

Nei grafici che seguono si evidenzia la distribuzione degli iscritti contribuenti per fasce di età e per regione di residenza.

Iscritti - Distribuzione per fasce di età



Iscritti - Distribuzione per zone di residenza



Pensionati

Al 31/12/2010 le pensioni in pagamento ammontavano complessivamente a 9.852, delle quali 563 istruite e liquidate nel corso dell'anno.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati relativi agli iscritti ed alle pensioni in essere nell'ultimo quinquennio.

Anno	Iscritti al 31/12	Totale pensioni in essere al 31/12	Vecchiaia	Anzianità	Invaldità	Superstiti	Importo medio annuo della pensione
2006	18.319	7.782	5.022	455	199	2.106	€4.849,00
2007	17.996	8.317	5.444	429	201	2.243	€4.939,00
2008	17.792	9.011	5.890	519	199	2.403	€5.048,00
2009	17.475	9.551	6.185	502	199	2.665	€5.120,00
2010	17.078	9.852	6.542	345	202	2.763	€5.165,00

Contributi

Nel 2010 la contribuzione ordinaria annua (composta, come è noto, da un contributo base ed un contributo aggiuntivo di pari importo) ammontava a 2.476,00 euro pro capite, di cui 1.238,00 a carico dell'Impresa e 1.238,00 a carico dell'Agente.

Nel 2011, a seguito dell'adeguamento al costo della vita previsto dall'art. 10, comma 2, del Regolamento, la contribuzione ordinaria annua ammonta a 2.518,00 euro pro capite, di cui 1.259,00 euro a carico dell'Impresa e 1.259,00 euro a carico dell'Agente.

Alla contribuzione ordinaria annua va aggiunta l'eventuale contribuzione integrativa versata a norma dell'art. 7 - comma IV, lett. c) - dello Statuto, che ammonta a 310,00 euro (di cui 155,00 euro a carico dell'Impresa e 155,00 euro a carico dell'Agente) ma può essere aumentata senza limiti, a discrezione e ad esclusivo carico dell'Agente.

Come è noto, la contribuzione integrativa rappresenta lo strumento ideale per garantirsi una pensione complementare più elevata e dunque più rispondente alle effettive esigenze degli iscritti. Si ricorda che

anch'essa, al pari della contribuzione ordinaria, gode del beneficio fiscale riconosciuto alla previdenza complementare: deducibilità dei contributi versati dal reddito imponibile fino a 5.164 euro annui complessivi.

Si ricorda infine che il Regolamento prevede il versamento della contribuzione integrativa entro il mese di gennaio, con aggravio dell'interesse dello 0,50% per ciascun mese successivo a partire da febbraio.

Prestazioni

L'articolo 4, VII comma dello Statuto, consente al Consiglio di amministrazione di deliberare l'aumento dell'importo della quota base delle pensioni dirette in misura non superiore alla variazione percentuale del costo della vita, con il massimo del 4%, subordinando peraltro il predetto aumento a verifiche di carattere patrimoniale ed attuariale.

A tale fine nel corso del mese di novembre è stata commissionata all'attuario consulente la redazione di un Bilancio Tecnico-Attuariale della gestione ordinaria, che tenesse conto del patrimonio della gestione stessa e dei dati riferiti ad iscritti e pensionati aggiornati al 31/10/2010 e con le basi tecniche aggiornate al 2010. L'analisi tecnica ha in particolare evidenziato che il solo adeguamento delle prestazioni alla variazione percentuale del costo della vita (nel 2010, con riferimento al periodo ottobre 2009 - ottobre 2010, pari all'1,7%) avrebbe comportato un ulteriore aggravio del Bilancio Tecnico-Attuariale di circa 30 ml. di euro.

Il Consiglio di amministrazione, pertanto, considerato anche il continuo innalzamento della speranza di vita che mina ovviamente l'equilibrio tecnico del Fondo, e tenuto altresì conto delle condizioni difficili che attraversano i mercati finanziari e del più sopra evidenziato rallentamento delle nuove iscrizioni, ha ritenuto, all'unanimità, di non procedere ad alcun adeguamento delle prestazioni.

Ne discende che la pensione base per tutte le pensioni liquidate prima del 2004 resta pari a 2.440,00 euro lordi annui.

Per effetto delle modifiche introdotte a seguito dell'ultimo Accordo Imprese Agenti, per i pensionati che hanno versato anche la contribuzione dal 2004 al 2011, l'importo della pensione base varia - come è noto - in relazione alla data di domanda di iscrizione. (Ad esempio,

per gli iscritti che hanno presentato domanda di iscrizione entro il 31/12/1999 ammonta a 2.794,00 euro lordi annui).

Alla quota base come sopra determinata, va poi aggiunto l'incremento previsto dal Regolamento per ogni anno di contribuzione aggiuntiva versata, pari a tante volte il 4,50% della quota base per quanti sono gli anni di contribuzione aggiuntiva fino al 1998 ed a tante volte il 3,00% per gli anni successivi (ad esempio, per un iscritto dal 1981 con contributi fino al 2011, tale incremento ammonta a 3.352,00 euro lordi annui).

Va inoltre aggiunta la maggiorazione derivante dagli eventuali contributi integrativi, opportunamente rivalutati.

A titolo di esempio, un agente che nel 2011 compia il 65° anno di età ed abbia versato la contribuzione integrativa minima dal 1981, andrà in pensione con una rendita lorda annua complessiva di circa 8.100,00 euro.

Se invece lo stesso agente non si fosse limitato a versare la contribuzione integrativa minima ma avesse versato a partire dal 1981 un'ulteriore contribuzione integrativa annua di 1.000,00 euro, la sua pensione lorda annua sarebbe stata di circa 15.500,00 euro complessivi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ANNO 2011

Anche nei primi mesi dell'anno in corso il numero degli agenti iscritti è in lieve diminuzione, mentre il numero dei nuovi pensionati risulta in linea con le previsioni.

Dal punto di vista della gestione finanziaria delle risorse, le prospettive per il 2011 appaiono moderatamente positive, in particolare per l'investimento azionario, mentre la generale tendenza al rialzo dei tassi di interesse potrebbe portare ad una maggiore debolezza del mercato obbligazionario.

Permangono tuttavia non pochi elementi di incertezza dovuti da un lato a possibili tensioni inflazionistiche determinate dall'aumento generalizzato delle materie prime (in particolare del prezzo del petrolio) e dall'altro al permanere, soprattutto in Europa, di problematiche circa la sostenibilità del debito pubblico di alcuni Stati, nonché alle politiche restrittive attuate dalla Cina, tese a contenere l'eccessiva

esuberanza della crescita economica e possibili bolle del mercato immobiliare. Sono inoltre da considerare con preoccupazione le possibili ripercussioni negative delle attuali turbolenze geopolitiche in Africa del nord e nel Medio oriente.

DATI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

I prospetti dettagliati di Bilancio (con relativa nota integrativa) sono esposti nelle pagine seguenti.

Riepiloghiamo, in estrema sintesi, i dati principali.

Nell'esercizio sono stati incassati contributi pensionistici per 53.976.917 euro.

Sono state erogate pensioni per 50.079.067 euro e riscatti di posizioni contributive per 5.670.663 euro.

Il patrimonio complessivo del Fondo, incrementato della quota di esercizio pari a 30.013.861 euro, ha raggiunto a fine 2010 l'importo di 732.805.198 euro.

L'ammontare complessivo dei rendimenti finanziari, al netto dell'imposta sostitutiva di 3.605.618 euro, è stato di 41.970.636 euro.

Le spese di gestione per il funzionamento del Fondo sono risultate pari a 2.070.216 euro.

* * *

Il Consiglio di amministrazione rivolge un vivo ringraziamento a tutti i collaboratori del Fondo per il fattivo impegno sempre dimostrato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma, 23 marzo 2011

Consiglio di Amministrazione

Lucio Modestini: *Presidente*. Ettore Lombardo: *Vice Presidente*.
Antonietta Florio, Marco Fusciani, Francesco Nanni, Ciro Sindona:
Consiglieri.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Egregi Signori,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio del Fondo Pensione per gli Agenti Professionisti di Assicurazione al 31 dicembre 2010, redatto dagli Amministratori secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile e nell'osservanza delle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), tenendo conto, altresì, della natura di "fondo preesistente". È stato trasmesso nei termini al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla relazione del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza delle leggi, dello statuto e regolamento, e sul rispetto di corretta amministrazione. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha altresì esercitato la propria vigilanza in ordine agli obblighi di comunicazione previsti dalle direttive COVIP in materia di segnalazioni di dati e diversificazione degli investimenti.

Lo Stato Patrimoniale riassume in sintesi, le seguenti voci espresse in unità di euro:

ATTIVO

Titoli obbligazionari, azionari e partecipazioni	€	686.921.345
Ratei attivi su titoli	€	20.724.843
Disponibilità presso Banche e Cassa	€	12.675.066
Crediti verso Erario	€	9.257
Crediti verso Imprese in L.c.a.	€	125.285
Crediti verso Società controllata	€	17.225.290
Crediti diversi	€	18.526
	€	737.699.612

PASSIVO

Fondo pensione	€	719.805.198
Fondo di equilibrio	€	13.000.000
Fondo di riserva gestione amministrativa	€	448.766
Fondo svalutazione crediti	€	121.268
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	281.667
Debiti diversi	€	3.809.337
Fondi diversi	€	233.376
	€	737.699.612

Il Conto Economico presenta in sintesi, le seguenti voci espresse in unità di euro:

PROVENTI

Contributi e quote spese	€	55.765.334
Proventi finanziari ed altri introiti	€	23.718.786
Plusvalenze	€	22.127.414
Utilizzo Fondo di riserva gestione amministrativa	€	274.347
	€	101.885.881

SPESE

Pensioni erogate	€	50.079.067
Spese di gestione	€	2.070.216
Minusvalenze	€	9.493.889
Accantonamento per T.F.R.	€	31.166
Restituzione contributi Es. precedenti	€	6.150.722
Contributo annuale a COVIP	€	28.455
Gestione Patrimoniale	€	224.719
Spese da attività in gestione	€	188.168
Imposta sostitutiva	€	3.605.618
Avanzo di gestione (già compreso nel patrimonio netto)	€	30.013.861
	€	101.885.881

Confermiamo che i saldi delle singole voci, nelle quali si articolano lo Stato patrimoniale e il Conto economico, trovano riscontro nelle risultanze contabili.

In merito ai criteri di valutazione delle voci di bilancio Vi attestiamo quanto segue:

- i crediti sono iscritti al loro valore nominale che corrisponde a quello di presunto realizzo;
- i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- le partecipazioni nelle società controllate sono contabilizzate al costo d'acquisto;
- i ratei attivi misurano i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi; sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale e sono rilevati al presumibile valore di realizzo;
- i depositi bancari sono valutati al loro valore nominale;
- i titoli sono annotati al costo di acquisto;
- le spese e i proventi sono iscritti in base al principio di competenza economica ad eccezione dei contributi degli aderenti al Fondo che sono stati iscritti in base al principio di cassa;
- le pensioni erogate rappresentano le rendite maturate a favore degli aventi diritto e sono rilevate in base alle liquidazioni effettive;
- l'avanzo di gestione rappresenta il risultato netto del periodo di entrambe le gestioni (ordinaria e integrativa); il suo ammontare è imputato ad incremento del patrimonio netto nella apposita voce "Fondo pensione".

La nota integrativa fornisce informazioni dettagliate sulle poste di bilancio e raffronti con il precedente esercizio.

Il Collegio ha monitorato l'evoluzione degli investimenti nel corso delle verifiche periodiche.

La gestione degli investimenti, come risulta dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, è stata ispirata nel complesso a scelte prudenziali, il patrimonio del Fondo Pensione è stato investito in misura predominante nel mercato obbligazionario e azionario, rispettando i limiti massimi di investimento fissati nell'asset allocation strategica

del Fondo. La gestione finanziaria del patrimonio distinta in ordinaria e integrativa è gestita in via prevalente dal Fondo ad esclusione di una quota pari al 4,7% del patrimonio netto (€33.052.285) che è stata affidata a gestori professionali. Si segnala, altresì, che nel corso dell'esercizio, a seguito di una apposita circolare della COVIP, in materia di limiti agli investimenti di cui al DM Economia 21 novembre 1996, n. 703, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'autovalutazione della compatibilità delle politiche di investimento; dall'analisi effettuata ha evidenziato alla Autorità di Vigilanza una sostanziale coerenza con la normativa di riferimento.

Per quanto riguarda la nuova "governance" del Fondo si ritiene di non dover aggiungere nulla rispetto a quanto ampiamente esposto dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione sulla gestione, se non l'apprezzamento da parte del Collegio Sindacale per l'adeguamento del fondo alla normativa di settore prevista dal D.Lgs. n. 252/05.

Nell'esercizio della sua attività il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che le decisioni adottate sono state assunte all'unanimità. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi segnaliamo che non sono emersi fatti significativi suscettibili di menzione nella presente relazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti del fondo ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

La relazione del Consiglio di Amministrazione illustra i fatti che hanno caratterizzato la gestione e risulta conforme alle norme vigenti; essa corrisponde ed è coerente con le deliberazioni dell'Organo amministrativo e con i dati e le risultanze del bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio dell'Attuario incaricato, ha provveduto alla valutazione annuale del bilancio tecnico-attuariale del Fondo al fine della verifica dell'equilibrio tecnico-finanziario; entrambe le gestioni, ordinaria e integrativa, evidenziano un disavanzo tecnico dovuto principalmente alla diversa ipotesi adottata sull'andamento della popolazione.

Dai risultati del bilancio tecnico, il Collegio prende atto delle conclusioni dell'Attuario sulla necessità di monitorare: la riduzione del numero degli iscritti, i risultati della gestione finanziaria rispetto al livello del tasso di rendimento utilizzato nelle valutazioni, il tasso di inflazione per la gestione ordinaria ed ogni altro atto finalizzato all'equilibrio del bilancio tecnico delle due gestioni.

L'esercizio 2010, si è chiuso con un avanzo di gestione pari a € 30.013.861, con una diminuzione rispetto a quello conseguito nell'anno precedente, dovuta alla discesa dei tassi di interesse soprattutto negli ultimi mesi del 2010. Le plusvalenze realizzate sono pari a € 22.127.414, determinate prevalentemente dalla negoziazione di titoli azionari, mentre le minusvalenze rilevate sono state pari a € 9.493.889.

I principi ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio; essi sono conformi alle norme che disciplinano il bilancio.

In relazione all'attività svolta, il Collegio Sindacale, per quanto precede, esprime il proprio assenso all'approvazione del bilancio d'esercizio 2010 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Roma, 23 marzo 2011

Collegio Sindacale

Raffaele Perillo, *Presidente.*

Giuseppe Caldelli, Silvio Friscioni, Michelangelo Negro: *Sindaci.*

BILANCIO ESERCIZIO 2010

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

1 - CASSA		651,70
2 - DEPOSITI PRESSO ISTITUTI DI CREDITO		10.869.474,33
3 - INVESTIMENTI DIRETTI		
a) titoli di Stato a tasso fisso	249.813.682,96	
b) titoli di Stato a tasso variabile	16.250.986,41	
c) obbligazioni societarie	67.623.541,49	
d) obbligaz. strutturate a capitale garantito	82.767.704,90	
e) fondi di fondi hedge	45.724.335,45	
f) partecipazioni azionarie	141.962.576,15	
g) private equity	7.089.272,21	
h) partecipaz. in società imm.re AGENIM S.r.l.	38.892.189,62	
i) partecipaz. in società imm.re IM-AGE S.r.l.	297.000,00	
l) titoli gestione amministrativa	784.886,64	651.206.175,83
4 - RATEI ATTIVI SU TITOLI		20.702.295,54
5 - CREDITI V/S		
a) società controllata	17.225.290,45	
b) erario	9.257,00	
c) contributi da imprese in lca		
c/pensione	117.341,20	
c/gestione	7.943,57	125.284,77
d) PP.TT. Fondo aff.ce		349,08
e) diversi		18.177,00
		17.378.358,30
6 - INVESTIMENTI IN GESTIONE		
a) liquidità	1.804.940,39	
b) titoli di Stato a tasso fisso	1.681.220,40	
c) obbligazioni societarie	579.525,09	
d) partecipazioni azionarie	33.454.423,37	
e) ratei su titoli	22.547,55	37.542.656,80
		737.699.612,50

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ

1 - FONDO PENSIONE		719.805.198,40
2 - FONDO DI EQUILIBRIO		13.000.000,00
3 - FONDO DI RISERVA GESTIONE AMMINISTRATIVA		448.766,57
4 - DEBITI V/S		
a) agenti per contributi a carico imprese in lca		
c/pensione	3.869,23	
c/gestione	147,41	
b) erario imp. art.17 Dlgs 252/05	3.760.424,54	
c) diversi	10.879,63	3.775.320,81
5 - SVALUTAZIONE CREDITI		
a) c/pensione	113.471,96	
b) c/gestione	7.796,17	121.268,13
6 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		281.666,56
7 - FONDI DIVERSI		
a) stampa e diffusione bilancio	37.415,50	
b) ristruttur.ne archivi e CED	195.960,15	233.375,65
8 - DEBITI V/S GESTORI FINANZIARI		34.016,38
		<u>737.699.612,50</u>

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1 - CONTRIBUTI E QUOTE SPESE		
a) per le pensioni	53.976.916,97	
b) per la gestione	1.788.417,30	55.765.334,27
2 - INTERESSI DI MORA E COMPENSATIVI		
a) contributi pensione	230.661,49	
b) contributi gestione	7.390,88	238.052,37
3 - PROVENTI FINANZIARI		
a) su depositi bancari		
c/pensione	59.774,83	
c/gestione	1.051,40	
b) su titoli		
- a tasso variabile	129.821,05	
- a tasso fisso	5.311.635,33	
- obbligazioni	5.397.494,74	
c) dividendi da azioni	4.169.246,40	
d) titoli gestione amministrativa	30.841,76	
e) diversi	333.731,85	
f) titoli z/c	7.089.411,17	22.523.008,53
4 - PLUSVALENZE		17.466.976,74
5 - UTILIZZO FONDO DI RISERVA (GESTIONE AMMINISTRATIVA)		274.347,22
6 - PROVENTI DA ATTIVITÀ IN GESTIONE		
a) plusvalenze	4.660.437,43	
b) interessi su depositi bancari	590,62	
c) dividendi	840.505,81	
d) cedole su titoli di Stato	108.867,51	
e) utili su cambio	7.760,63	5.618.162,00
		<u>101.885.881,13</u>

CONTO ECONOMICO

SPESE

1 - PENSIONI EROGATE		50.079.067,49
2 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI		6.150.722,48
3 - MINUSVALENZE		6.343.422,42
4 - IMPOSTA SOSTITUTIVA		3.605.617,76
5 - GESTIONE PATRIMONIALE		224.719,55
6 - AVANZO DI GESTIONE (INCREMENTO FONDO PENSIONE)		30.013.861,00
7 - SPESE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA		2.070.215,73
8 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		31.165,77
9 - CONTRIBUTO COVIP		
a) contributi ordinari	22.944,25	
b) contributi gestione	854,06	
c) contributi integrativi	4.656,32	28.454,63
10 - SPESE DA ATTIVITÀ IN GESTIONE		
a) minusvalenze	3.150.466,36	
b) bolli e spese bancarie	3.969,86	
c) commissioni di gestione	116.909,14	
d) perdite su cambio	67.288,94	3.338.634,30
		<u>101.885.881,13</u>

GESTIONE INTEGRATIVA
ART. 7, comma IV, lett. c), dello Statuto
(Dati già compresi nello Stato Patrimoniale generale)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

1 -	DEPOSITI PRESSO ISTITUTI DI CREDITO		3.082.335,84
2 -	INVESTIMENTI DIRETTI		
	a) titoli di Stato a tasso fisso	83.611.994,01	
	b) titoli di Stato a tasso variabile	10.304.610,70	
	c) obbligazioni societarie	17.863.828,74	
	d) obb.strut.a capitale garantito	24.144.923,47	
	e) fondi di fondi hedge	12.986.811,86	
	f) partecipazioni azionarie	37.130.804,99	
	g) private equity	1.996.737,36	
	h) partecipaz. in società imm.re IM-AGE S.r.l.	297.000,00	188.336.711,13
3 -	RATEI ATTIVI SU TITOLI		5.761.067,35
4 -	INVESTIMENTI IN GESTIONE		
	a) liquidità	17.781,53	
	b) titoli di Stato a tasso fisso	679.553,00	
	c) partecipazioni azionarie	9.817.472,91	10.514.807,44
			<u>207.694.921,76</u>

PASSIVITÀ

1 -	FONDO PENSIONE		206.717.332,63
2 -	DEBITI V/S:		
	a) erario imposta art. 14 Dlgs 252/05	975.552,47	
	b) diversi	2.036,66	977.589,13
			<u>207.694.921,76</u>

GESTIONE INTEGRATIVA
ART. 7, comma IV, lett. c), dello Statuto
(Dati già compresi nello Stato Patrimoniale generale)

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1 - CONTRIBUTI		9.352.089,01
2 - INTERESSI DI MORA		20.778,86
3 - PROVENTI FINANZIARI		
a) su depositi bancari	25.128,19	
b) su titoli		
- a tasso variabile	96.774,30	
- a tasso fisso	1.686.060,88	
- obbligazioni	1.570.219,56	
c) dividendi da azioni	1.126.790,08	
d) titoli z/c	1.995.203,13	6.500.176,14
4 - PLUSVALENZE		5.260.376,66
5 - PROVENTI DA ATTIVITÀ IN GESTIONE		
a) plusvalenze	279.578,81	
b) interessi su depositi bancari	221,61	
c) dividendi	249.921,92	529.722,34
		<u>21.663.143,01</u>

SPESE

1 - PENSIONI EROGATE		10.162.735,82
2 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI		1.120.084,28
3 - MINUSVALENZE		1.767.899,61
4 - IMPOSTA SOSTITUTIVA		820.745,69
5 - CONTRIBUTO COVIP		4.656,32
6 - GESTIONE PATRIMONIALE		105.352,51
7 - AVANZO DI GESTIONE (INCREMENTO FONDO PENSIONE)		7.324.234,52
8 - SPESE DA ATTIVITÀ IN GESTIONE		
a) minusvalenze	334.248,91	
b) bolli e spese bancarie	420,66	
c) commissioni di gestione	22.764,69	357.434,26
		<u>21.663.143,01</u>

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è costituito da prospetti di stato patrimoniale e conto economico complessivi che ricomprendono la Gestione Ordinaria, la Gestione Integrativa e quella Amministrativa, nonché dalla presente Nota Integrativa.

È stato redatto seguendo le disposizioni in materia emanate dalla Commissione di Vigilanza per i fondi pensioni complementari di nuova istituzione, per quanto compatibili, e tenendo conto, altresì, di quanto disposto dalle disposizioni del Codice Civile.

Al fine di migliorare la chiarezza espositiva gli schemi che seguono, riferiti allo stato patrimoniale ed al conto economico, indicano per ciascuna voce gli importi dell'esercizio precedente.

La presente nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- CRITERI DI VALUTAZIONE
- INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Vengono di seguito esposti i più significativi criteri adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio:

Cassa e depositi presso istituti di credito

Il saldo in cassa e dei c/c bancari è rappresentativo delle disponibilità finanziarie del Fondo presso gli Istituti di Credito con cui lo stesso intrattiene rapporti. Le stesse sono riportate per il loro valore nominale.

Investimenti diretti e affidati in gestione

Le attività di natura finanziaria che costituiscono gli investimenti del Fondo e le partecipazioni nelle società immobiliari AGENIM S.r.l. e IMAGE S.r.l. sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, al netto delle eventuali svalutazioni, ove effettuate

Ratei attivi su titoli

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in anni successivi.

Crediti e debiti

I Crediti sono iscritti al valore nominale, con l'indicazione dell'eventuale fondo svalutazione, in quanto coincidente con il presunto valore di

realizzo. I Debiti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuto pari a quello di estinzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato verso il personale dipendente al termine di ogni esercizio ed è calcolato sulla base delle vigenti norme di legge al netto delle eventuali anticipazioni corrisposte.

Fondi diversi

Sono istituiti per far fronte a specifiche esigenze di funzionamento del Fondo. Vengono utilizzati nel corso della gestione secondo le necessità riferite a ciascuno dei capitoli di spesa.

Proventi e spese

Sono iscritti in base al principio di competenza. Le sole voci "contributi incassati" e "pensioni erogate" sono valorizzate sulla base del principio di cassa.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Con riferimento alle singole voci di bilancio ed al risultato della gestione nel suo complesso, che nei seguenti prospetti viene distinto tra gestione ordinaria e integrativa, il Consiglio di amministrazione riferisce quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

1 - CASSA

La giacenza dei contanti in cassa al termine del periodo ammonta a €651,70.

2 - DEPOSITI PRESSO ISTITUTI DI CREDITO

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	29.190.191,43	7.787.138,49	-21.403.052,94
Gestione integrativa	13.648.399,54	3.082.335,84	-10.566.063,70
TOTALI	42.838.590,97	10.869.474,33	-31.969.116,64

Parte della consistenza sui conti correnti al 31/12/2010 è stata utilizzata per pagare le rate di pensione in scadenza a gennaio 2011.

3 - INVESTIMENTI DIRETTI

In questa voce sono elencati, per tipologia di strumento finanziario, gli investimenti effettuati direttamente dagli uffici finanziari del Fondo.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Titoli di Stato a tasso fisso			
Gestione ordinaria	125.594.556,37	166.201.688,95	40.607.132,58
Gestione integrativa	59.436.156,19	83.611.994,01	24.175.837,82
Totali	185.030.712,56	249.813.682,96	64.782.970,40
Titoli di Stato a tasso variabile			
Gestione ordinaria	2.515.000,71	5.946.375,71	3.431.375,00
Gestione integrativa	9.054.605,70	10.304.610,70	1.250.005,00
Totali	11.569.606,41	16.250.986,41	4.681.380,00
Obbligazioni societarie			
Gestione ordinaria	46.837.495,02	49.759.712,75	2.922.217,73
Gestione integrativa	16.753.619,76	17.863.828,74	1.110.208,98
Totali	63.591.114,78	67.623.541,49	4.032.426,71
Obbligazioni strutturate			
Gestione ordinaria	58.291.326,43	58.622.781,43	331455,00
Gestione integrativa	24.144.923,47	24.144.923,47	0,00
Totali	82.436.249,90	82.767.704,90	331455,00
Fondi di fondi hedge			
Gestione ordinaria	33.907.732,44	32.737.523,59	-1.170.208,85
Gestione integrativa	13.437.824,93	12.986.811,86	-451.013,07
Totali	47.345.557,37	45.724.335,45	-1.621.221,92
Partecipazioni azionarie			
Gestione ordinaria	121.331.147,42	104.831.771,16	-16.499.376,26
Gestione integrativa	46.383.284,20	37.130.804,99	-9.252.479,21
Totali	167.714.431,62	141.962.576,15	-25.751.855,47
Private equity			
Gestione ordinaria	3.657.525,66	5.092.534,85	1.435.009,19
Gestione integrativa	1.431.254,00	1.996.737,36	565.483,36
Totali	5.088.779,66	7.089.272,21	2.000.492,55
Società immobiliari controllate			
Gestione ordinaria (Agenim S.r.l.)	38.892.189,62	38.892.189,62	0,00
Gestione integrativa (IM-AGE S.r.l.)	0,00	297.000,00	297.000,00
Totali	38.892.189,62	39.189.189,62	297.000,00
Titoli gestione amministrativa			
	1.321.642,25	784.886,64	-536.755,61
TOTALI			
Gestione ordinaria	431.026.973,67	462.084.578,06	31.057.604,39
Gestione integrativa	170.641.668,25	188.336.711,13	17.695.042,88
Gestione amministrativa	1.321.642,25	784.886,64	-536.755,61
TOTALI COMPLESSIVI	602.990.284,17	651.206.175,83	48.215.891,66

4 - RATEI ATTIVI SU TITOLI

Sono rilevati in questa voce gli interessi su titoli di competenza dell' esercizio calcolati con il criterio del pro-rata temporis, e le cedole in corso sui titoli zero coupon.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	12.212.618,74	14.938.115,53	2.725.496,79
Gestione integrativa	4.765.680,23	5.761.067,35	995.387,12
Gestione amministrativa	11.614,59	3.112,66	-8.501,93
TOTALI	16.989.913,56	20.702.295,54	3.712.381,98

5 - CREDITI V/S

Sono riunite in questa posta le varie voci di credito. Quelle più rilevanti riguardano il finanziamento alla società controllata Agenim per 17.225.290 euro e i contributi non versati richiesti alle Compagnie di assicurazione in liquidazione per 125.284 euro.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Agenim (Soc. imm.re controllata)			
Gestione ordinaria	7.413.232,77	17.225.290,45	9.812.057,68
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Totali	7.413.232,77	17.225.290,45	9.812.057,68
Erario per credito imposta			
Gestione ordinaria	58.258,01	9.257,00	-49.001,01
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Totali	58.258,01	9.257,00	-49.001,01
Contributi da Imprese in L.c.a.			
Gestione ordinaria	117.341,20	117.341,20	0,00
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Contributi per la gestione	7.943,57	7.943,57	0,00
Totali	125.284,77	125.284,77	0,00
PP.TT. fondo affrancatrice	997,63	349,08	-648,55
Diversi	0,00	18.177,00	18.177,00
TOTALI			
Gestione ordinaria	7.588.831,98	17.351.888,65	9.763.056,67
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Contributi per la gestione	8.941,20	26.469,65	17.528,45
TOTALI COMPLESSIVI	7.597.773,18	17.378.358,30	9.780.585,12

6 - INVESTIMENTI IN GESTIONE

Nel prospetto sono indicati i dati cumulativi relativi ai tre gestori patrimoniali cui è stata affidata la gestione di parte delle attività finanziarie del Fondo.

I dati sono espressi in forma aggregata per tipologia di strumento finanziario.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Depositi presso Istituti di Credito			
Gestione ordinaria	661.371,87	1.787.158,86	1.125.786,99
Gestione integrativa	177.623,99	17.781,53	-159.842,46
Totale	838.995,86	1.804.940,39	965.944,53
Partecipazioni azionarie			
Gestione ordinaria	22.467.091,83	23.636.950,46	1.169.858,63
Gestione integrativa	9.116.361,83	9.817.472,91	701.111,08
Totale	31.583.453,66	33.454.423,37	1.870.969,71
Titoli di Stato			
Gestione ordinaria	1.050.725,58	1.001.667,40	-49.058,18
Gestione integrativa	1.067.963,00	679.553,00	-388.410,00
Totale	2.118.688,58	1.681.220,40	-437.468,18
Titoli di Stato a tasso variabile			
Gestione ordinaria	211.864,55	0,00	-211.864,55
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Totale	211.864,55	0,00	-211.864,55
Obbligazioni societarie			
Gestione ordinaria	548.903,50	579.525,09	30.621,59
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Totale	548.903,50	579.525,09	30.621,59
Ratei attivi su titoli			
Gestione ordinaria	16.446,05	22.547,55	6.101,50
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Totale	16.446,05	22.547,55	6.101,50
TOTALI			
Gestione ordinaria	24.956.403,38	27.027.849,36	2.071.445,98
Gestione integrativa	10.361.948,82	10.514.807,44	152.858,62
TOTALI COMPLESSIVI	35.318.352,20	37.542.656,80	2.224.304,60

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITÀ

1 - FONDO PENSIONE

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	490.398.239,29	513.087.865,77	22.689.626,48
Gestione integrativa	199.393.098,11	206.717.332,63	7.324.234,52
TOTALI	689.791.337,40	719.805.198,40	30.013.861,00

La consistenza del fondo pensione al 31/12/2010, pari a **€719.805.198,40** rappresenta il patrimonio netto contabile del Fondo, impiegato nell'attività istituzionale.

2 - FONDO DI EQUILIBRIO

È costituito dall'accantonamento di proventi straordinari non imputabili alle gestioni effettuato nell'anno 2002 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente, non essendo stato utilizzato.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
TOTALI	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00

3 - FONDO DI RISERVA GESTIONE AMMINISTRATIVA

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione amministrativa	723.113,79	448.766,57	-274.347,22
TOTALI	723.113,79	448.766,57	-274.347,22

È costituito da risorse della gestione amministrativa accantonate nel corso dei precedenti esercizi ed utilizzabili per fare fronte a oneri imprevisti.

Nel corso dell'anno 2010 si è decrementato di **€274.347,22**.

4 - DEBITI V/S

Trattasi dei debiti a carico del Fondo di cui si presenta l'analisi.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Agenti per contributi a carico Imprese in L.c.a.			
Gestione ordinaria	3.869,23	3.869,23	0,00
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Contributi per la gestione	147,41	147,41	0,00
Totale	4.016,64	4.016,64	0,00
Diversi			
Gestione ordinaria	0,00	5.754,20	5.754,20
Gestione integrativa	0,00	2.036,66	2.036,66
Gestione amministrativa	10.910,80	3.088,77	-7.822,03
Totale	10.910,80	10.879,63	-31,17
Erario Imposte art.17 D.Lgs.252/05			
Gestione ordinaria	1.310.260,60	2.784.872,07	1.474.611,47
Gestione integrativa	5.169,27	975.552,47	970.383,20
Totale	1.315.429,87	3.760.424,54	2.444.994,67
TOTALI			
Gestione ordinaria	1.314.129,83	2.794.495,50	1.480.365,67
Gestione integrativa	5.169,27	977.589,13	972.419,86
Gestione amministrativa	10.910,80	0,00	0,00
Contributi per la gestione	147,41	3.236,18	3.088,77
TOTALI COMPLESSIVI	1.330.357,31	3.775.320,81	2.444.963,50

I Debiti diversi sono rappresentativi di oneri di competenza del 2010 con scadenza nel corso del 2011. Trattasi in particolare delle competenze della banca depositaria per l'ultimo trimestre 2010 e altre spese di gestione.

5 - SVALUTAZIONE CREDITI

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	113.471,96	113.471,96	0,00
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Contributi per la gestione	7.796,17	7.796,17	0,00
TOTALI	121.268,13	121.268,13	0,00

6 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare della voce, pari a **€281.666,56** - calcolato in conformità alle disposizioni di legge e del contratto aziendale ed al netto delle anticipazioni - copre integralmente quanto maturato dal personale dipendente a fine esercizio.

7 - FONDI DIVERSI

Si tratta di fondi istituiti per far fronte a specifiche esigenze. Vengono utilizzati nel corso dell'esercizio secondo le necessità riferibili a ciascuno dei capitoli di spesa indicati.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Spese per pensionati	40.528,95	0,00	-40.528,95
Stampa e diffusione Bilancio	50.526,53	37.415,50	-13.111,03
Referendum	17.715,34	0,00	-17.715,34
Studi e programmi informatici ed attuariali	60.244,89	0,00	-60.244,89
Ristrutturazione archivi e CED	246.218,72	195.960,15	-50.258,57
Ristrutturazione uffici	154,63	0,00	-154,63
Eventualità straordinarie	22.875,14	0,00	-22.875,14
TOTALI COMPLESSIVI	438.264,20	233.375,65	-204.888,55

8 - DEBITI V/S GESTORI FINANZIARI

Rappresenta l'importo dovuto ad una delle Società di Gestione del Risparmio che opera nella gestione ordinaria, per commissioni di "over performance" di competenza dell'esercizio 2010 che verranno liquidate nel corso del 2011.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	69.810,02	34.016,38	-35.793,64
Gestione integrativa	19.429,46	0,00	-19.429,46
TOTALI	89.239,48	34.016,38	-55.223,10

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

1 - CONTRIBUTI E QUOTE SPESE

In questa voce sono rilevate le quote versate dalle Imprese e dagli Agenti quale contribuzione sia ordinaria che integrativa, nonché i contributi per le spese della gestione amministrativa del Fondo.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Contributi ordinari	45.888.493,83	44.624.827,96	-1.263.665,87
Contributi integrativi	9.312.639,47	9.352.089,01	39.449,54
Contributi spese gestione	1.708.127,03	1.788.417,30	80.290,27
TOTALI	56.909.260,33	55.765.334,27	-1.143.926,06

2 - INTERESSI DI MORA E COMPENSATIVI

Si tratta di interessi compensativi e moratori versati in caso di ritardo nell'accredito del versamento dei contributi dovuti a vario titolo al Fondo, così come previsto dall'art. 8 del Regolamento.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Contributi ordinari	200.741,55	209.882,63	9.141,08
Contributi integrativi	16.406,95	20.778,86	4.371,91
Contributi spese gestione	11.111,53	7.390,88	-3.720,65
TOTALI	228.260,03	238.052,37	9.792,34

3 - PROVENTI FINANZIARI

I proventi derivanti dalla gestione delle risorse finanziarie del Fondo sono rilevati per competenza temporale. Riguardano sia gli interessi su depositi bancari sia i proventi derivanti dal portafoglio titoli. Nel prospetto che segue se ne fornisce una dettagliata disamina, avendo evidenziato separatamente i proventi riferiti alla gestione ordinaria, alla gestione integrativa e a quella amministrativa del Fondo.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Depositi bancari			
Gestione ordinaria	159.793,23	34.646,64	-125.146,59
Gestione integrativa	48.960,71	25.128,19	-23.832,52
Contributi per la gestione	4.045,20	1.051,40	-2.993,80
Totale	212.799,14	60.826,23	-151.972,91
Titoli di Stato a tasso fisso			
Gestione ordinaria	2.230.986,04	3.625.574,45	1.394.588,41
Gestione integrativa	1.078.325,61	1.686.060,88	607.735,27
Totale	3.309.311,65	5.311.635,33	2.002.323,68
Titoli di Stato a tasso variabile			
Gestione ordinaria	45.663,26	33.046,75	-12.616,51
Gestione integrativa	160.656,35	96.774,30	-63.882,05
Totale	206.319,61	129.821,05	-76.498,56
Obbligazioni			
Gestione ordinaria	3.621.374,28	3.827.275,18	205.900,90
Gestione integrativa	1.542.054,53	1.570.219,56	28.165,03
Totale	5.163.428,81	5.397.494,74	234.065,93
Dividendi da partecipazioni azionarie			
Gestione ordinaria	3.118.942,71	3.042.456,32	-76.486,39
Gestione integrativa	1.149.356,17	1.126.790,08	-22.566,09
Totale	4.268.298,88	4.169.246,40	-99.052,48
Titoli zero coupon			
Gestione ordinaria	9.376.459,84	5.094.208,04	-4.282.251,80
Gestione integrativa	3.545.805,49	1.995.203,13	-1.550.602,36
Totale	12.922.265,33	7.089.411,17	-5.832.854,16
Diversi			
Gestione ordinaria	341.856,33	333.544,85	-8.311,48
Gestione integrativa	0,00	0,00	0,00
Gestione amministrativa	0,00	187,00	187,00
Totale	341.856,33	333.731,85	-8.124,48
Titoli gestione amministrativa			
	66.286,51	30.841,76	-35.444,75
TOTALI			
Gestione ordinaria	18.895.075,69	15.990.752,23	-2.904.323,46
Gestione integrativa	7.525.158,86	6.500.176,14	-1.024.982,72
Gestione amministrativa	66.286,51	31.028,76	-35.444,75
Contributi per la gestione	4.045,20	1.051,40	-2.993,80
TOTALI COMPLESSIVI	26.490.566,26	22.523.008,53	-3.967.557,73

I proventi diversi riguardano gli interessi di competenza dell'esercizio sui finanziamenti concessi alla partecipata Agenim s.r.l.

4 - PLUSVALENZE

Derivano prevalentemente da negoziazione di titoli azionari.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	12.797.378,57	12.206.600,08	-590.778,49
Gestione integrativa	4.093.240,20	5.260.376,66	1.167.136,46
TOTALI	16.890.618,77	17.466.976,74	576.357,97

5 - UTILIZZO FONDO DI RISERVA GESTIONE AMMINISTRATIVA

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione amministrativa	0,00	274.347,22	274.347,22
TOTALI	0,00	274.347,22	274.347,22

Rappresenta l'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio per fare fronte a maggiori oneri non preventivati sostenuti dalla gestione amministrativa per la nuova governance del Fondo.

6 - PROVENTI DA ATTIVITÀ IN GESTIONE

Rappresentano i proventi, suddivisi per categoria, realizzati dalle tre società di gestione del risparmio cui è affidata la gestione di circa il 4% del patrimonio del Fondo.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Plusvalenze			
Gestione ordinaria	2.262.445,52	4.380.858,62	2.118.413,10
Gestione integrativa	227.805,14	279.578,81	51.773,67
Totali	2.490.250,66	4.660.437,43	2.170.186,77
Interessi su depositi bancari			
Gestione ordinaria	3.513,46	369,01	-3.144,45
Gestione integrativa	668,60	221,61	-446,99
Totali	4.182,06	590,62	-3.591,44
Dividendi			
Gestione ordinaria	687.030,05	590.583,89	-96.446,16
Gestione integrativa	277.512,48	249.921,92	-27.590,56
Totali	964.542,53	840.505,81	-124.036,72
Cedole su titoli di Stato			
Gestione ordinaria	60.294,49	108.867,51	48.573,02
Gestione integrativa	26.112,14	0,00	-26.112,14
Totali	86.406,63	108.867,51	22.460,88
Utili su cambio	10.466,54	7.760,63	-2.705,91
TOTALI			
Gestione ordinaria	3.023.750,06	5.088.439,66	2.064.689,60
Gestione integrativa	532.098,36	529.722,34	-2.376,02
TOTALI COMPLESSIVI	3.555.848,42	5.618.162,00	2.062.313,58

CONTO ECONOMICO

SPESE

1 - PENSIONI EROGATE

L'ammontare complessivo delle pensioni erogate nel corso del 2010 risulta superiore rispetto a quello corrisposto nel precedente esercizio a causa dell'incremento del numero dei pensionati, passato da 9.551 a 9.852.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	38.427.153,58	39.916.331,67	1.489.178,09
Gestione integrativa	9.429.976,89	10.162.735,82	732.758,93
TOTALI	47.857.130,47	50.079.067,49	2.221.937,02

2 - RESTITUZIONE CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI

L'importo comprende i contributi restituiti agli Agenti a titolo di riscatto della posizione individuale, in base all'articolo 10 dello Statuto (pari a € 5.670.662,55 con un aumento di circa 1 mln. di euro rispetto all'anno precedente) nonché i trasferimenti ad altri fondi dalle posizioni individuali ed i contributi restituiti alle Imprese ed agli Agenti in quanto non dovuti.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	4.044.383,47	5.030.638,20	986.254,73
Gestione integrativa	905.228,26	1.120.084,28	214.856,02
TOTALI	4.949.611,73	6.150.722,48	1.201.110,75

3 - MINUSVALENZE REALIZZATE

Derivano prevalentemente da negoziazione di titoli azionari.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	4.994.669,54	4.575.522,81	-419.146,73
Gestione integrativa	1.971.973,55	1.767.899,61	-204.073,94
TOTALI	6.966.643,09	6.343.422,42	-623.220,67

4 - IMPOSTA SOSTITUTIVA

L'importo, esposto al netto del credito derivante dalle perdite fiscali originatesi nei periodi di imposta precedenti, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio prevista dall'art. 17 del DLgs. 252/05, calcolata sul risultato netto di gestione maturato. L'importo è stato versato nel corso del 2011 nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	1.310.260,60	2.784.872,07	1.474.611,47
Gestione integrativa	5.169,27	820.745,69	815.576,42
TOTALI	1.315.429,87	3.605.617,76	2.290.187,89

5 - GESTIONE PATRIMONIALE

Vengono indicate in questa voce le spese sostenute per commissioni bancarie, consulenze e software applicativi riguardanti la gestione finanziaria diretta del Fondo.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	110.698,07	119.367,04	8.668,97
Gestione integrativa	102.891,86	105.352,51	2.460,65
TOTALI	213.589,93	224.719,55	11.129,62

La variazione rispetto all' esercizio precedente deriva dall' aumento dei costi dovuti all'implementazione dei software applicativi.

6 - AVANZO DI GESTIONE (INCREMENTO FONDO PENSIONE)

Rappresenta la quota dell'avanzo di gestione, suddivisa tra la gestione ordinaria e quella integrativa confluita nell'esercizio ad incremento del patrimonio del Fondo Pensione. Il suo ammontare è rappresentato dal saldo contabile delle varie voci in entrata (contributi, proventi finanziari e plusvalenze) e in uscita (pensioni erogate, rimborsi di contributi, oneri finanziari e fiscali, minusvalenze).

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	28.743.011,47	22.689.626,48	-6.053.384,99
Gestione integrativa	8.478.211,18	7.324.234,52	-1.153.976,66
TOTALI	37.221.222,65	30.013.861,00	-7.207.361,65

La diminuzione dell'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dalle minori entrate conseguenti alla diminuzione del numero degli iscritti e dei proventi finanziari, e dalle maggiori uscite relative all'aumento del numero delle pensioni, dei riscatti e dell'imposta sostitutiva.

7 - SPESE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Riguardano, tra le altre, le spese inerenti il personale del Fondo, l'affitto e la manutenzione della Sede, le consulenze (escluse quelle relative alla gestione finanziaria), gli oneri relativi al funzionamento degli Organi Collegiali, le spese per utenze, e le spese amministrative.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
TOTALI	1.660.141,64	2.070.215,73	410.074,09

La differenza rispetto all'esercizio precedente riguarda soprattutto le spese sostenute per il nuovo assetto di "governance" del Fondo e le maggiori spese sostenute per l'affitto della nuova sede, per l'assunzione di un nuovo dipendente e per la gestione delle posizioni dei pensionati, il cui numero risulta in costante aumento.

Le spese più rilevanti riguardano gli oneri per gli stipendi dei 19 dipendenti pari a 1.266.610 euro, le spese per il funzionamento degli organi collegiali pari a 322.669 euro, l'affitto e la pulizia dei locali della sede pari a 253.598 euro, le consulenze pari a 74.554 euro, le assicurazioni per i consiglieri e i dipendenti pari a 53.972 euro e le spese postali, telefoniche, di cancelleria e stampati pari a complessivi 52.532 euro.

8 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Evidenzia l'ammontare dell'accantonamento annuo per il personale dipendente in base alle leggi vigenti.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
TOTALI	28.125,12	31.165,77	3.040,65

9 - ACCANTONAMENTO A FONDI

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Spese per pensionati	40.528,95	0,00	-40.528,95
Referendum	0,00	0,00	0,00
Studi e programmi eletti.ci, att.li	60.000,00	0,00	-60.000,00
TOTALI	100.528,95	0,00	-100.528,95

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento.

10 - CONTRIBUTO COVIP

Si tratta della contribuzione annuale versata alla Covip, prevista dalla delibera del 15/1/2009 della stessa autorità di controllo, ed è pari allo 0,5 per mille dei contributi incassati nell'anno precedente.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Gestione ordinaria	22.555,92	22.944,25	388,33
Gestione integrativa	4.778,28	4.656,32	-121,96
Contributi per la gestione	774,56	854,06	79,50
TOTALI	28.108,76	28.454,63	345,87

11 - SPESE DA ATTIVITÀ IN GESTIONE

Rappresentano gli oneri di natura finanziaria ed amministrativa afferenti le tre società di gestione del risparmio che nel corso dell'esercizio hanno gestito una parte del patrimonio del Fondo. Vi sono ricomprese le minusvalenze realizzate su negoziazione titoli, le commissioni ed altri oneri connessi.

	Esercizio 2009	Esercizio 2010	Variazioni
Minusvalenze attività in gest.			
Gestione ordinaria	2.999.140,35	2.816.217,45	-182.922,90
Gestione integrativa	541.581,28	334.248,91	-207.332,37
Totale	3.540.721,63	3.150.466,36	-390.255,27
Bolli e spese bancarie			
Gestione ordinaria	1.177,55	3.549,20	2.371,65
Gestione integrativa	102,50	420,66	318,16
Totale	1.280,05	3.969,86	2.689,81
Commissioni di gestione			
Gestione ordinaria	122.572,74	94.144,45	-28.428,29
Gestione integrativa	39.630,77	22.764,69	-16.866,08
Totale	162.203,51	116.909,14	-45.294,37
Perdite su cambio			
	29.816,41	67.288,94	37.472,53
TOTALI			
Gestione ordinaria	3.152.707,05	2.981.200,04	-171.507,01
Gestione integrativa	581.314,55	357.434,26	-223.880,29
TOTALI COMPLESSIVI	3.734.021,60	3.338.634,30	-395.387,30

Finito di stampare nel mese di Maggio 2011

Normoweb - Roma

